



Governo diviso

**CITTADINANZA
AI NATI IN ITALIA***Proposta del ministro Kyenge*

Un esordio tempestoso quello di Cécile Kyenge, ministro per l'Integrazione del Governo Letta, medico di origine congolese, arrivata

in Italia nel 1983 per studiare. Le sue prime parole pubbliche - in un'intervista concessa alla trasmissione *In Ora* a seguito di una becera polemica scatenata sul Web dalla sua nomina - hanno mosso un vespaio nel Governo. Kyenge ha infatti promesso a breve un disegno di legge per concedere

la cittadinanza italiana a tutti i bambini nati in Italia, indipendentemente dall'origine dei genitori. Facile immaginare che l'argomento abbia scatenato la reazione dei membri del Governo schierati al Centrodestra che non condividono l'idea. L'accoglienza è uno dei, non pochi, temi destinati

a dividere la "strana maggioranza" su cui poggia il Governo delle larghe intese. Sul tema interviene anche Andrea Riccardi (vedi pag. 33), suggerendo di evitare gli automatismi troppo rigidi e di legare l'acquisizione della cittadinanza alla frequenza del percorso scolastico in Italia.